

Enti Pubblici

Aziende Sanitarie Locali ed altre istituzioni sanitarie

AZIENDA OSPEDALIERA SANT'ANDREA

Avviso

AVVISO PUBBLICO DI SELEZIONE, PER IL CONFERIMENTO DELL'INCARICO A TEMPO DETERMINATO DI DURATA QUINQUENNALE DI DIRETTORE RESPONSABILE DELLA U.O.C. DI IMMUNOEMATOLOGIA E MEDICINA TRASFUSIONALE, CON RAPPORTO DI LAVORO A TEMPO INDETERMINATO, DISCIPLINA MEDICINA TRASFUSIONALE - AREA MEDICA E DELLE SPECIALITA' MEDICHE - MODIFICA E RIAPERTURA TERMINI.

AZIENDA OSPEDALIERO UNIVERSITARIA SANT'ANDREA

Via di Grottarossa 1035/1039 Partita IVA 06019571006

AVVISO PUBBLICO DI SELEZIONE, PER IL CONFERIMENTO DELL'INCARICO A TEMPO DETERMINATO DI DURATA QUINQUENNALE DI DIRETTORE RESPONSABILE DELLA U.O.C. DI IMMUNOEMATOLOGIA E MEDICINA TRASFUSIONALE, CON RAPPORTO DI LAVORO A TEMPO INDETERMINATO, DISCIPLINA MEDICINA TRASFUSIONALE – AREA MEDICA E DELLE SPECIALITA' MEDICHE – MODIFICA E RIAPERTURA TERMINI.

SI RENDE NOTO

Che in attuazione della deliberazione n. 186 del 17/02/2023, che qui si intende integralmente riprodotta anche se non materialmente trascritta è stata disposta la modifica e riapertura dei termini dell'avviso pubblico di selezione, ai sensi dell'art. 15 del D. Lgs. 502/92 e s.m.i., del D.P.R. 10.12.1997 n. 484, del D. Lgs. 30.03.2001 n. 165 e s.m.i., della Legge 08.11.2012 n. 189, della D.G.R. 574 del 02.08.2019, per il conferimento dell'incarico a tempo determinato di durata quinquennale di direttore responsabile della U.O.C. di Immunoematologia e Medicina Trasfusionale, con rapporto di lavoro a tempo indeterminato – Modifica e riapertura termini.

DEFINIZIONE DEL FABBISOGNO

Il fabbisogno, che caratterizza la struttura complessa relativa all'incarico di direzione da conferire in oggetto è definito, sotto il profilo oggettivo, sulla base del governo clinico e delle caratteristiche organizzative e tecnico scientifiche, sotto il profilo soggettivo, sulla base delle competenze professionali e manageriali, delle conoscenze scientifiche e delle attitudini ritenute necessarie per assolvere in modo idoneo le relative funzioni.

Profilo Soggettivo della struttura:**a) Competenze professionali, manageriali e attitudinali**

Il candidato deve possedere una specifica formazione e conoscenza della disciplina in oggetto comprovata da curriculum professionale e consolidata esperienza acquisita presso una UOC di Medicina Trasfusionale;

Inoltre il candidato deve possedere elevate competenze relativamente:

alla diagnostica Ematologica di primo e secondo livello;

all'intero percorso della donazione di sangue secondo quanto disposto dalla vigente normativa in materia;

alla gestione del supporto trasfusionale per pazienti ambulatoriali e ricoverati in accordo con le linee guida nazionali e internazionali.

Inoltre il candidato dovrà possedere capacità di inclusione e di collaborazione con le associazioni di volontariato volte a promuovere ed incentivare la cultura della donazione.

Capacità specifiche volte alla gestione diretta della vigilanza richiesta nelle specifiche attività di pertinenza della medicina trasfusionale.

Capacità nel coordinare le attività del Comitato Buon Uso Sangue (CoBUS);

Capacità di implementare il lavoro in team multidisciplinari con ematologi, chirurghi e rianimatori per la realizzazione di percorsi diagnostici e terapeutici per pazienti di particolare complessità (esempi: pazienti in circolazione extracorporea, pazienti con emorragia massiva).

Competenze relazionali per lo sviluppo di interazioni intra e interdipartimentali.

Inoltre:

- capacità di organizzazione e valutazione nella gestione di risorse umane, materiali, tecnologiche e finanziarie nell'ambito di un budget prefissato ed in relazione agli obiettivi assegnati;
- capacità di analisi e valutazione del fabbisogno formativo d'equipe;
- capacità di analisi di pianificazione e controllo delle performance sia organizzative che individuali;
- attitudine alla verifica costante e strutturata della qualità tecnico-professionale delle prestazioni erogate, accompagnata dalla adozione di modelli strutturati di miglioramento sistematico della qualità;

- capacità di programmazione, organizzazione e controllo delle attività erogate nel rispetto degli indirizzi aziendali, regionali e nazionali e nell'ambito degli indirizzi operativi e gestionali del Dipartimento di appartenenza ai fini del raggiungimento degli obiettivi di attività e di contenimento dei costi, nel rispetto del budget assegnato;
- Gestione del Rischio clinico – capacità nella mappatura dei rischi;
- Conoscenze relative alla prevenzione del rischio per gli operatori;
- capacità di gestione delle risorse umane assegnate alla Struttura Complessa, sia in termini di efficiente utilizzo delle stesse relativamente agli obiettivi di attività assegnati, sia in ordine ai percorsi di aggiornamento, crescita e sviluppo professionale, anche mediante la predisposizione di un piano di sviluppo formativo coerente con le attitudini individuali e con le linee di indirizzo e gli obiettivi aziendali;

Profilo Oggettivo della struttura:

Struttura dell'unità operativa

La UOC **SIMT** è ubicata al piano 3 seminterrato.

Dotazione organico: 4 amministrativi, 6 infermieri, 8 tecnici di laboratorio, 6 dirigenti medici, 1 operatore tecnico sanitario

Sintesi delle attività

L'UOC SIMT fornisce prestazioni di immunoematologia e medicina trasfusionale per le Unità e i Servizi dell'Azienda Ospedaliera Sant'Andrea oltre che per pazienti esterni che afferiscono alla UOC in regime di convenzione con il Sistema Sanitario Nazionale. Tra le attività la UOC svolge anche attività di ricerca applicata alla clinica. Le linee di attività che caratterizzano il SIMT possono essere riassunte in:

- Donazione di sangue ed emocomponenti (n.3063 raccolte anno 2020)
- Consulenza trasfusionale n. 310 (61 per interni e 249 per esterni)
- Aferesi terapeutica (150 procedure anno 2020)
- Salassi terapeutici (112 procedure anno 2020)
- Coordinamento Recupero intra-operatorio n. 133
- Emodiluizione intra-operatoria (32 per l'anno 2020)

- Produzione emocomponenti per uso non trasfusionale (concentrato piastrinico, gel piastrinico) n. 39
- Assegnazione e distribuzione emocomponenti (n.6102 unità)
- Unità di plasma conferite all'industria per la produzione di medicinali plasmaderivati n. 2357
- Attività diagnostica di laboratorio immunoematologico (Test di Combs diretto e indiretto; identificazione anticorpi antieritrocitari; determinazione ABO/Rh/Kell; tipizzazioni eritrocitarie; prove crociate; etc) n. 28562 per interni, cui vanno aggiunte quelle effettuate per pazienti ambulatoriali il cui resoconto per l'anno 2020 non è stato ancora fornito dalla U.O.C. Programmazione, Organizzazione Sanitaria e Controllo di Gestione (per l'anno 2019 si trattava di poco meno di 2000 test).

La UOC SIMT Sant'Andrea, in linea con quanto indicato nelle Linee guida/Accordo Conferenza Stato Regioni del 25 luglio 2012 che raccomandano il perseguimento della concentrazione delle attività di lavorazione/trattamento degli emocomponenti ed in linea con la centralizzazione dell'attività di qualificazione biologica degli emocomponenti indicata dal CRS Regione Lazio, non effettua la lavorazione degli emocomponenti né la qualificazione biologica degli stessi.

Per la lavorazione/trattamento degli emocomponenti si avvale, pertanto, di un Servizio Trasfusionale che già opera in tal senso e per la qualificazione biologica degli emocomponenti del Centro Unico di validazione Regionale presso il SIMT Osp. S. Pertini.

La UOC SIMT partecipa, inoltre, anche alla formazione degli studenti di corsi di laurea e di specializzazione afferenti alla Facoltà di Medicina e Psicologia "Sapienza Università" degli Studi di Roma.

PROFILO DEL DIRIGENTE DA INCARICARE

L'incarico dirigenziale è caratterizzato da specifiche competenze professionali e da competenze atte a garantire le funzioni di direzione e organizzazione della struttura affidata, nell'ambito degli indirizzi programmatori internazionali, nazionali e regionali e degli indirizzi operativi e gestionali aziendali.

Come previsto dal vigente Atto aziendale, accanto alle competenze proprie dei pubblici dipendenti descritte nel vigente "Codice di comportamento dei dipendenti delle pubbliche amministrazioni", le competenze richieste al dirigente per lo svolgimento delle funzioni di direzione e organizzazione della struttura affidata sono: l'esercizio della leadership, l'adesione alle strategie aziendali e il concorso al loro sviluppo, la gestione delle risorse umane e delle altre risorse per gli aspetti di competenza, lo sviluppo delle alleanze con tutte le componenti del sistema socio-sanitario regionale (per esempio, altre strutture



aziendali ospedaliere, distrettuali e della prevenzione, medici convenzionati, strutture accreditate) e la gestione dei processi necessari per una erogazione appropriata delle prestazioni assistenziali (sicura, efficace, efficiente, sostenibile).

L'incarico dirigenziale richiede inoltre specifiche competenze professionali relative all'intero processo trasfusionale: selezione dei donatori; raccolta del sangue e degli emocomponenti da sangue intero e da aferesi; produzione, qualificazione e validazione biologica degli emocomponenti; assegnazione e distribuzione degli emocomponenti; attività diagnostiche di laboratorio (per esempio, test di immunoematologia eritrocitaria e leucocitaria, test microbiologici, test estemporanei pre-donazione); gestione dei programmi di autotrasfusione; attività cliniche di medicina trasfusionale (per esempio, trattamenti trasfusionali ambulatoriali, con particolare riferimento ai pazienti talassemici, aferesi terapeutica, prevenzione, diagnosi e trattamento della malattia emolitica del neonato, salassi); gestione delle indicazioni terapeutiche degli emocomponenti nelle condizioni cliniche connesse ai percorsi assistenziali.

In particolare, al dirigente è richiesto di garantire che le strutture sanitarie della provincia di Roma siano in grado di svolgere i compiti assistenziali affidati dalla vigente programmazione ospedaliera con la DGRV n. 2122 del 19 novembre 2013 "Adeguamento delle schede di dotazione ospedaliera delle strutture pubbliche e private accreditate". In tale prospettiva, il dirigente dovrà essere in possesso di documentata e rilevante esperienza professionale, con particolare riferimento all'attività svolta nell'ultimo quinquennio.

Particolare attenzione deve essere inoltre posta sui seguenti temi:

- Esplicito approccio di Health Technology Assessment per la valutazione di procedure, attrezzature, dispositivi e materiali di consumo;
- Integrazione operativa con le altre strutture aziendali per razionalizzare l'uso del personale, spazi, apparecchiature e materiali di consumo;
- Integrazione dell'attività svolta dalla struttura nel quadro dei percorsi assistenziali aziendali, anche attraverso la definizione condivisa di specifici documenti di indirizzo clinico-organizzativo in gradi di



coordinare le attività della struttura affidata con quelle svolte dalle altre strutture aziendali, dalle altre strutture pubbliche e private della provincia di Roma, dagli specialisti ambulatoriali interni convenzionati e dalla medicina generale convenzionata attiva sul territorio;

- Gestione integrata dei volumi di attività per specifiche prestazioni, finalizzata al mantenimento di un'adeguata professionalità delle strutture aziendali e dei singoli professionisti coinvolti;
- Sviluppo di un sistema di gestione per la qualità coerente con le indicazioni e le buone pratiche regionali, nazionali e internazionali;
- Rapporti con le associazioni di volontariato che promuovono la donazione di sangue.

Per la partecipazione all'avviso i candidati dovranno essere in possesso dei sottoelencati requisiti:

Relazione rispetto all'ambito lavorativo:

Avere adeguata capacità di cooperazione all'interno del proprio gruppo di lavoro, finalizzata a garantire la crescita professionale e lo sviluppo delle abilità ed eccellenza dei propri collaboratori. Possedere attitudine all'ascolto e alla mediazione dei conflitti, mantenendo capacità di decisione. Possedere la capacità di promuovere la condivisione di risultati positivi e la discussione di eventi critici, mediante una condotta etica del proprio operato.

Innovazione, ricerca e governo clinico:

Progettare e favorire l'introduzione di soluzioni, anche tecnologiche, tese a migliorare le performance. Sperimentare l'adozione di strumenti e modelli organizzativi innovativi per un migliore funzionamento della Struttura.

Gestione della sicurezza sul lavoro e della privacy:

Promuovere l'identificazione e la mappatura dei rischi prevedibili e gestibili collegati all'attività professionale ed alla sicurezza dei pazienti. Assicurare e promuovere comportamenti professionali nel rispetto delle normative generali e specifiche sulla sicurezza e sulla privacy.

**Anticorruzione:**

Promuovere l'osservanza del codice di comportamento dei Pubblici Dipendenti. Garantire il rispetto della normativa in ambito anticorruzione e promuovere la conoscenza delle disposizioni aziendali in materia, garantire la massima trasparenza nella gestione e l'equità ed accessibilità dei servizi erogati.

Competenze scientifiche e professionali

- Comprovata attività scientifica e di ricerca negli ambiti di competenza, nonché una produzione scientifica, di rilievo almeno nazionale, negli ultimi 5 anni;
- Costante attività di aggiornamento professionale negli ultimi 5 anni;
- Comprovata attività di governo dei processi e di capacità di gestione efficiente ed efficace delle risorse umane, tecniche e finanziarie assegnate;

Requisiti

Gli aspiranti candidati devono essere in possesso dei seguenti requisiti di ammissione:

Requisiti generali:

- a) Cittadinanza italiana, salvo le equiparazioni previste dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei paesi dell'Unione Europea, ovvero il possesso di uno dei requisiti di cui all'art. 38 del D. Lgs. 165/2001 e s.m.i.;
- b) Idoneità lavorativa incondizionata alle mansioni specifiche del profilo oggetto dell'avviso. Il relativo accertamento sarà effettuato a cura di questa Azienda prima dell'immissione in servizio in sede di visita preventiva ex art. 41 D. Lgs. 81/2008. L'assunzione è, pertanto, subordinata alla sussistenza della predetta idoneità espressa dal Medico Competente;
- c) Godimento dei diritti civili e politici. Non possono accedere all'impiego coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo;
- d) Di non essere stato destituito/a o dispensato/a dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego medesimo mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;
- e) Di aver/non aver riportato condanne penali, anche non definitive, e di aver/non aver procedimenti penali in corso. In particolare, di non avere condanne penali, anche non definitive e/o procedimenti penali in corso per reati contro la pubblica amministrazione o per reati commessi nello svolgimento delle attività oggetto del presente avviso.

Requisiti specifici:

- a) Diploma di Laurea in Medicina e Chirurgia;
- b) Iscrizione all'albo professionale. L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea o di paesi terzi, ove prevista, consente la partecipazione al concorso, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.
- c) anzianità di servizio di sette anni, di cui cinque nella disciplina di Medicina Trasfusionale o equipollente e specializzazione nella disciplina di Medicina Trasfusionale o in una disciplina equipollente ovvero anzianità di servizio di dieci anni nella medesima disciplina. L'anzianità di servizio utile per l'accesso deve essere maturata secondo le disposizioni contenute nell'art. 10 del D.P.R. 484/1997;
- d) Curriculum in cui sia documentata la specifica attività professionale ed un'adeguata esperienza ai sensi dell'art. 6 del D.P.R. 484/97;
- e) Attestato di formazione manageriale ai sensi dell'art. 15 del D.P.R. 484/97. Fino all'espletamento del primo corso di formazione manageriale, l'incarico sarà attribuito senza l'attestato, fermo restando l'obbligo di acquisirlo entro un anno dall'inizio dell'incarico. Il mancato superamento del primo corso, attivato dalla regione successivamente al conferimento dell'incarico, determina la decadenza dall'incarico stesso.

I candidati che hanno conseguito il titolo di studio all'estero dovranno allegare idonea documentazione attestante il riconoscimento del proprio titolo di studio con quello italiano richiesto ai fini dell'ammissione, in conformità della vigente normativa nazionale e comunitaria, o indicare gli estremi del Decreto Ministeriale di riconoscimento.

I cittadini degli Stati Membri dell'Unione Europea o di Paese non comunitario devono possedere, altresì, i seguenti requisiti:

- a) Godere dei diritti civili e politici anche negli stati di appartenenza o di provenienza;
- b) Avere adeguata conoscenza della lingua italiana

I requisiti di ammissione, generali e specifici, devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito dal presente avviso fissato per la presentazione delle domande e la mancanza, anche solo di uno soltanto di essi, comporta l'esclusione dell'avviso.

Il candidato portatore di handicap può specificare nella domanda di partecipazione, ai sensi della L. 104/1992, l'ausilio necessario per l'espletamento delle prove in relazione al proprio handicap, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi allegando apposita certificazione medica all'uopo rilasciata da un ente sanitario pubblico.



Ai sensi dell'art. 3, comma 6 della L. 127/97 e s.m.i. la partecipazione alle pubbliche selezioni indette da Pubbliche Amministrazioni non è soggetta a limiti di età.

Ai sensi della Legge 125/91 e s.m.i. questa Amministrazione garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro.

L'omessa indicazione anche di un solo requisito generale o specifico, di una delle dichiarazioni aggiuntive richieste dal bando, ovvero l'assenza della firma apposta in originale, dell'indicazione della data nella domanda, la mancata presentazione del documento di identità, ovvero il mancato rispetto del termine di scadenza, determinano l'esclusione dalla procedura selettiva.

Non possono accedere all'impiego coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo nonché coloro che siano stati dispensati dall'impiego presso una pubblica Amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile o interdetti da uffici pubblici in base a sentenza passata in giudicato ovvero licenziati dall'impiego presso una pubblica amministrazione.

Tutti i requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza fissata per la presentazione delle domande. Il presente avviso è pubblicato sul bollettino ufficiale della Regione Lazio e sul sito internet aziendale e per estratto sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

La domanda di ammissione alla presente procedura dovrà essere **ESCLUSIVAMENTE PRODOTTA TRAMITE PROCEDURA TELEMATICA**, entro il trentesimo giorno dalla data di pubblicazione dell'estratto del presente bando sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, qualora detto giorno sia festivo il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo.

La procedura informatica per la presentazione delle domande sarà attiva a partire dal giorno di pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana e verrà disattivata tassativamente alle ore 24:00 della suddetta data. L'invio telematico della domanda dovrà pervenire entro le ore 24:00 della suddetta data, dopo tale termine non sarà più possibile effettuare la compilazione della stessa.

Il termine di cui sopra è perentorio e, pertanto, saranno esclusi dal concorso i concorrenti le cui domande non siano state inviate entro tali termini e secondo le modalità indicate sopra.

Dopo la scadenza dell'avviso non è ammessa la produzione di altri titoli o documenti a corredo della domanda e non sarà più possibile effettuare rettifiche o aggiunte.

La compilazione della domanda potrà essere effettuata 24 ore su 24 (salvo momentanee interruzioni per manutenzione del sito) da computer collegato alla rete internet e dotato di un browser di navigazione tra quelli di maggiore diffusione (Chrome, Explorer, Firefox, Safari) che supporti ed abbia abilitati JavaScript e Cookie. La compatibilità con i dispositivi mobili (smartphone, tablet) non è garantita.

Si consiglia di effettuare la registrazione e la compilazione per tempo.



Non saranno prese in considerazione le domande inviate prima della pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – IV serie speciale.

Alla domanda di partecipazione i concorrenti devono allegare in formato pdf il curriculum professionale autocertificato ai sensi di legge concernente le attività professionali, di studio, direzionali organizzative con riferimento:

- alla tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e la tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime;
- alla posizione funzionale del candidato nelle strutture e delle sue competenze con indicazione di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione, ruoli di responsabilità rivestiti, lo scenario organizzativo in cui ha operato il dirigente e i particolari risultati ottenuti nelle esperienze professionali precedenti;
- alla tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato anche con riguardo all'attività/casistica trattata nei precedenti incarichi, misurabile in termini di volume e complessità
- ai soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a tre mesi con esclusione dei tirocini obbligatori;
- all'attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di diploma universitario, di laurea o di specializzazione ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario;
- alla partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero, in qualità di docente o di relatore;
- alla produzione scientifica, valutata in relazione all'attinenza alla disciplina ed in relazione alla pubblicazione su riviste nazionali ed internazionali, caratterizzate da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori, nonché al suo impatto sulla comunità scientifica;
- alla continuità e la rilevanza dell'attività pubblicistica e di ricerca svolta nel corso dei precedenti incarichi.

I curricula dei candidati presenti al colloquio verranno pubblicati sul sito internet aziendale in ottemperanza all'obbligo di trasparenza introdotto da più disposizioni legislative in materia.

L'Amministrazione declina sin d'ora ogni responsabilità per dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte dell'aspirante o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo indicato nella domanda, o per eventuali interruzioni di collegamento non imputabili all'Amministrazione stessa.

Per la partecipazione al concorso, ai sensi delle disposizioni impartite dalla Regione Lazio, è necessario un contributo di partecipazione di 10 euro, da pagare tramite bonifico bancario su conto corrente bancario n. IT19X 0200805312 000400009004 intestato all'Azienda Ospedaliero Universitaria Sant'Andrea con causale: "avviso pubblico di selezione, ai sensi del d.p.r 484/97 e del d. lg.vo 502/92, come modificato ed integrato per il conferimento dell'incarico a tempo determinato di durata quinquennale di direttore responsabile della U.O.C. Medicina Trasfusionale".

COMMISSIONE ESAMINATRICE E PROCEDURA DI SORTEGGIO

Secondo quanto disposto dal novellato art. 15, comma 7 bis del D. Lgs. 502/1992 e s.m.i., la Commissione di Valutazione del presente avviso sarà *"composta dal direttore sanitario dell'azienda interessata e da tre direttori di struttura complessa nella medesima disciplina dell'incarico da conferire, dei quali almeno due responsabili di strutture complesse in regioni diverse da quella ove ha sede l'azienda interessata alla copertura del posto. I direttori di struttura complessa sono individuati tramite sorteggio da un elenco nazionale nominativo costituito dall'insieme degli elenchi regionali dei direttori di struttura complessa appartenenti ai ruoli regionali del Servizio sanitario nazionale.*

Qualora fosse sorteggiato più di un direttore di struttura complessa della medesima regione ove ha sede l'azienda interessata alla copertura del posto, è nominato componente della commissione il primo sorteggiato e si prosegue nel sorteggio fino a individuare almeno due componenti della commissione direttori di struttura complessa in regioni diverse da quella ove ha sede la predetta azienda.

Se all'esito del sorteggio di cui al secondo o al terzo periodo la metà dei direttori di struttura complessa non è di genere diverso, si prosegue nel sorteggio fino ad assicurare ove possibile l'effettiva parità di genere nella composizione della commissione, fermo restando il criterio territoriale di cui al terzo periodo. Assume le funzioni di presidente della commissione il componente con maggiore anzianità di servizio tra i tre direttori sorteggiati. In caso di parità nelle deliberazioni della commissione prevale il voto del presidenteomissis..... Sulla base dell'analisi comparativa dei curricula, dei titoli professionali posseduti, avuto anche riguardo alle necessarie competenze organizzative e gestionali, dei volumi dell'attività svolta, dell'aderenza al profilo ricercato e degli esiti di un colloquio, la commissione attribuisce a ciascun candidato un punteggio complessivo secondo criteri fissati preventivamente e redige la graduatoria dei candidati".

Per ogni componente titolare va sorteggiato un componente supplente, fatta eccezione per il Direttore Sanitario. La Commissione di Valutazione, inoltre, è supportata da un segretario, funzionario amministrativo dell'Azienda Ospedaliera.

Il sorteggio verrà effettuato da un elenco nazionale nominativo costituito dall'insieme degli elenchi regionali dei direttori di struttura complessa appartenenti ai ruoli regionali del Servizio Sanitario



Nazionale, alimentato e aggiornato dalle regioni e province autonome e pubblicato in una sezione dedicata sul sito Internet istituzionale del Ministero della Salute.

Si procederà a pubblico sorteggio per la designazione dei componenti della commissione di valutazione presso la UOC Politiche e Gestione del Personale dell'Azienda Ospedaliero Universitaria Sant'Andrea, via Clauzetto, 12 Labaro alle ore 11,00 del decimo giorno successivo non festivo alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di partecipazione ovvero ogni tre giorni successivi presso la stessa sede e stesso orario, fino al compimento delle operazioni.

Allo scopo di assicurare l'imparzialità nel sorteggio dei membri della Commissione, il sorteggio sarà effettuato alla presenza di personale appartenente alla Guardia di Finanza. Le operazioni di sorteggio sono pubbliche e formalizzate nel relativo verbale. Compatibilmente con la numerosità dei direttori di struttura complessa compresi nell'elenco nazionale per singola disciplina, il medesimo Direttore non potrà essere estratto per la nomina contemporaneamente in più di tre commissioni di valutazione quale titolare; la nomina di supplente non incorre in tale preclusione salvo che non venga chiamato a svolgere la funzione di titolare. Tale limite opera per un anno dalla data di pubblicazione del bando per la disciplina di riferimento.

La procedura di sorteggio sarà espletata con il procedimento ordinario in modalità analogica (es. palline con contenuto ignoto, buste ad estrazione) assicurando la casualità dell'estrazione.

A seguito delle operazioni di sorteggio l'Azienda provvede all'accertamento dei requisiti nei confronti dei componenti della Commissione e verifica la sussistenza di cause di **incompatibilità e di inconferibilità**, previa acquisizione di apposita dichiarazione da rendersi tramite il modello di cui **all'allegato n. 1**.

Nella composizione della Commissione di Valutazione si applicano altresì, per quanto compatibili, le disposizioni di cui all'art. 57, comma 1, punto a) del D. Lgs. 165/2001, così come novellato dall'art. 5 della L. 23.11.2012 n. 215, al fine di garantire pari opportunità tra uomini e donne.

La nomina della Commissione è pubblicata sul sito Internet Aziendale nella sezione "Concorsi e Selezioni", come da vigenti disposizioni in materia.

CRITERI E MODALITA' DI VALUTAZIONE DEI CANDIDATI

La Commissione di Valutazione riceve dall'Azienda il profilo professionale del dirigente da incaricare. Sulla base dell'analisi comparativa dei curricula, dei titoli professionali posseduti, avuto riguardo alle necessarie competenze organizzative e gestionali, dei volumi di attività svolta, dell'aderenza al profilo

ricercato, degli esiti del colloquio ed anche dell'opzione per il rapporto di lavoro esclusivo, la Commissione attribuisce a ciascun candidato un punteggio complessivo secondo i criteri fissati preventivamente e redige la graduatoria dei candidati. Il Direttore Generale dell'Azienda procede alla nomina del candidato che ha conseguito il miglior punteggio. A parità di punteggio prevale il candidato più giovane di età.

CURRICULUM E COLLOQUIO

La Commissione valuterà i candidati sulla base del curriculum e di un colloquio e disporrà complessivamente di 80 punti così ripartiti – **(ALL. 2)**

- 45 punti per il curriculum;
- 30 punti per il colloquio;
- 5 punti relativi alla scelta per il rapporto di lavoro esclusivo;

Macro area – Curriculum: massimo punti 45

La valutazione della Macro Area – curriculum professionale avviene con riferimento a:

- a) tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime – **massimo 5 punti**;
- b) la posizione funzionale del candidato nelle strutture e delle sue competenze con indicazione di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione, ruoli di responsabilità rivestiti, lo scenario organizzativo in cui ha operato il dirigente e i particolari risultati ottenuti nelle esperienze professionali precedenti – **massimo 20 punti**;
- c) la tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato anche con riguardo all'attività/casistica trattata nei precedenti incarichi, misurabile in termini di volume e complessità. La casistica delle specifiche esperienze e attività professionali va certificata dal Direttore Sanitario sulla base delle attestazioni del Direttore del competente Dipartimento o Unità Operativa di appartenenza. Detta certificazione, se presentata in copia, va dichiarata conforme all'originale ai sensi degli artt. 19,46 e 47 del D.P.R. 445/2000 – **massimo 10 punti**;
- d) i soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a tre mesi con esclusione dei tirocini obbligatori – **massimo 2 punti**;
- e) l'attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di diploma universitario, di laurea o di specializzazione ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario con indicazione delle ore annue di insegnamento – **massimo punti 3**;

- f) la produzione scientifica, valutata in relazione all'attinenza alla disciplina ed in relazione alla pubblicazione su riviste nazionali ed internazionali, caratterizzate da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori, nonché al suo impatto sulla comunità scientifica con rilevanza dell'*impact factor* e/o H-index – **massimo 5 punti**;

L'arco temporale della valutazione riferito alle lettere b), c), e), f) è da riferirsi agli **ultimi 5 anni** di attività tenendo conto anche della eventuale crescita professionale/gestionale e della complessità della casistica trattata.

La commissione formulerà un giudizio complessivo, adeguatamente e dettagliatamente motivato, scaturente da una valutazione generale del *curriculum* di ciascun candidato, correlata al grado di attinenza con le esigenze aziendali.

In ogni caso, la scala di misurazione e la conseguente assegnazione dei punteggi da parte della Commissione devono garantire che gli elementi inerenti l'attività professionale evidenziata dal curriculum assumano carattere prevalente nella valutazione dei candidati rispetto al colloquio

Macro Area - Colloquio: massimo punti 30

Prima del colloquio la Commissione, con il supporto specifico del Direttore Sanitario illustra nel dettaglio il contenuto, oggettivo e soggettivo, (c.d. fabbisogno) della posizione da conferire affinché i candidati possano esporre interventi mirati ed innovativi volti al miglioramento della struttura, sia dal punto di vista clinico che da quello organizzativo.

Tenuto conto del fabbisogno definito, in tale ambito verranno valutate:

- capacità professionali nella specifica disciplina con riferimento anche alle esperienze professionali documentate, rispondenti al fabbisogno determinato dall'Azienda - **massimo punti 15**;
- capacità gestionali, organizzative e di direzione con riferimento alle caratteristiche dell'incarico da svolgere, rispondenti al fabbisogno determinato dall'Azienda - **massimo punti 15**.

La Commissione nel colloquio deve tener conto della chiarezza espositiva, della correttezza delle risposte, dell'uso del linguaggio scientifico appropriato, delle capacità di collegamento con altre patologie o discipline o specialità per la migliore risoluzione dei quesiti anche dal punto di vista di efficacia e economicità degli interventi. Il colloquio è altresì diretto a testare la visione e l'originalità delle proposte sull'organizzazione della struttura complessa nonché l'attitudine all'innovazione ai fini del miglioramento dell'organizzazione e della soddisfazione degli *stakeholders* della struttura stessa.



Il superamento del colloquio è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21/30;

Macro Area – Esclusività: punti 5

La commissione, sulla base dell'opzione espressa dal candidato, attribuisce il punteggio di punti 5, che concorre alla formulazione del punteggio complessivo. Restano comunque ferme le condizioni contrattuali derivanti dall'esercizio dell'opzione per il rapporto di lavoro esclusivo.

DIARIO DELLE PROVE

La data e il luogo del colloquio, per sostenere il quale i candidati dovranno essere muniti di adeguato documento di riconoscimento, sarà comunicata tramite pubblicazione del diario stesso sul sito *web* Aziendale, nella sezione "Concorsi e Selezioni" allegando l'elenco di tutti i candidati ammessi almeno 15 giorni prima del giorno fissato per l'espletamento del colloquio stesso e tramite comunicazione mediante casella di posta elettronica.

La mancata presentazione alla predetta prova, a qualsiasi motivo imputabile, equivarrà a rinuncia alla partecipazione al presente avviso.

Il colloquio si svolgerà in aula aperta al pubblico, ferma restando la possibilità di non fare assistere alle operazioni relative agli altri candidati qualora la commissione intenda gestire il colloquio con modalità uniformi, somministrando ai candidati le medesime domande.

CHIUSURA DELLE OPERAZIONI DI VALUTAZIONE

In esito al processo di valutazione, condotto nel rigoroso rispetto del fabbisogno declinato dall'Azienda con particolare riferimento al profilo soggettivo, ad ogni candidato è attribuito un punteggio. Completata la valutazione di tutti i candidati, basata sull'analisi comparativa dei *curricula*, dei titoli professionali posseduti, dei volumi dell'attività svolta, dell'aderenza al profilo ricercato e dall'esito del colloquio, la Commissione redige il verbale delle operazioni condotte.

La Commissione di valutazione, formula la graduatoria secondo l'ordine dei punti della votazione complessiva, riportata da ciascun candidato. A parità di punteggio prevale il candidato più giovane di età.

La Commissione di Valutazione provvede a trasmettere al Direttore Generale i verbali redatti nonché il profilo professionale del dirigente da incaricare, i *curricula* dei candidati, i criteri di attribuzione del



punteggio, la graduatoria dei candidati e la relazione sintetica da pubblicare sul sito *internet* aziendale www.ospedalesantandrea.it nella sezione "Concorsi e Selezioni", prima della nomina, ai sensi dell'art. 15 comma 7 bis, punto d) del D. Lgs. 502/1992 e s.m.i.

SCELTA DA PARTE DEL DIRETTORE GENERALE

Ai sensi dell'art. 15 comma 7 bis del D. Lgs. 502/1992 e s.m.i., il Direttore Generale procede alla nomina del candidato che ha conseguito il miglior punteggio. A parità di punteggio, prevale il candidato più giovane di età.

L'azienda stabilisce che, nei due anni successivi alla data del conferimento dell'incarico, nel caso di dimissioni o decadenza del dirigente a cui è stato conferito l'incarico, si procede alla sostituzione conferendo l'incarico mediante scorrimento della graduatoria dei candidati;

Prima della nomina del candidato prescelto, l'Azienda sanitaria pubblica sul proprio sito Internet:

- il profilo professionale predelineato (fabbisogno soggettivo) del dirigente da incaricare sulla struttura organizzativa oggetto di selezione, così come trasmesso dal Direttore Generale alla Commissione ai fini delle operazioni di valutazione;
- i curricula dei candidati presentati al colloquio;
- i criteri di attribuzione del punteggio;
- la graduatoria dei candidati;
- la relazione della Commissione di Valutazione, contenente anche l'elenco di coloro che non si sono presentati al colloquio.

L'atto di attribuzione dell'incarico di direzione, adeguatamente motivato, è formalmente adottato non prima che siano decorsi quindici giorni dalla data di pubblicazione sul sito Internet delle informazioni sopra indicate ed è anch'esso successivamente pubblicato con le medesime modalità.

All'atto del conferimento dell'incarico, sulla base di apposita modulistica (**ALL. 3**), l'interessato dovrà dichiarare di non trovarsi nelle condizioni attuali o anche solo potenziali, di conflitto di interessi rispetto allo svolgimento del proprio operato.

L'Azienda si riserva la facoltà di riaprire i termini per la presentazione della domanda di partecipazione per il conferimento dell'incarico di cui al presente avviso nel caso in cui i candidati alla selezione dovessero risultare in numero inferiore a tre.

COSTITUZIONE DEL RAPPORTO DI LAVORO

Il rapporto di lavoro con il dirigente incaricato si instaurerà mediante stipula di contratto individuale di lavoro, nel quale saranno previste le modalità e le condizioni che regoleranno il rapporto di lavoro e il trattamento economico.

Ai sensi dell'art. 15 comma 7 ter del d.Lgs 502/92 e sm.i, l'incarico di direttore di struttura complessa è soggetto a conferma al termine di periodo di prova di mesi sei, prorogabile di altri sei, a decorrere dalla data di nomina di detto incarico, sulla base delle valutazioni di cui al comma 5 dello stesso art. 15 sopra citato.

CONTRATTO INDIVIDUALE

Il Direttore Generale provvede alla stipulazione di un contratto in cui siano contenuti:

- a) denominazione e tipologia dell'incarico attribuito;
- b) obiettivi generali da conseguire, relativamente all'organizzazione ed alla gestione dell'attività clinica;
- c) opzione per il rapporto di lavoro esclusivo;
- d) periodo di prova e modalità di espletamento della stessa, ai sensi del novellato art. 15, comma 7 ter, del D. Lgs. n. 502/1992;
- e) durata dell'incarico (data inizio e data di scadenza);
- f) possibilità di rinnovo;
- g) modalità di effettuazione delle verifiche;
- h) valutazione e soggetti deputati alle stesse;
- i) retribuzioni di posizione connessa all'incarico (indicazione del valore economico);
- j) cause e condizioni di risoluzione del rapporto di lavoro e dell'incarico;
- k) obbligo di frequenza al corso manageriale ex art. 15 D.P.R. n. 484/1997, una volta reso disponibile dal sistema sanitario regionale, con la precisazione che la mancata partecipazione e il mancato superamento del primo corso utile successivamente al conferimento dell'incarico determina la decadenza dell'incarico stesso.

Il contratto individuale oltre ai contenuti obbligatori sopra indicati, potrà contenere anche clausole non obbligatorie ma previste dalle disposizioni legislative e contrattuali di riferimento, che le parti ritengano opportuno introdurre in relazione alle specificità della posizione trattata, della realtà organizzativa e delle eventuali esigenze individuali.



TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi del Regolamento Europeo GDPR n. 679 del 2016 e del decreto legislativo 30.06.2003, n. 196, i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso questa Azienda – U.O.C. Politiche e Gestione del Personale, per le finalità di gestione dell'avviso e potranno essere trattati, anche successivamente all'instaurazione del rapporto, per le finalità inerenti la gestione del rapporto stesso. Nel trattamento ed utilizzo dei dati è compresa ogni forma di comunicazione e pubblicazione correlata alle stesse procedure. Tali dati potranno essere sottoposti ad accesso da parte di coloro che sono portatori di un concreto interesse ai sensi dell'art. 22 l. 241/1990 e s.m.i. nonché per i successivi adempimenti previsti dalla normativa vigente, ivi compreso il D.Lgs. n. 33/2013.

Titolare del trattamento dei dati è l'Azienda Ospedaliero-Universitaria Sant'Andrea.

RESTITUZIONE DELLA DOCUMENTAZIONE PRESENTATA

La documentazione allegata alla domanda potrà essere restituita ai candidati, previa specifica richiesta. I candidati che hanno sostenuto la prova potranno richiedere la restituzione dei documenti solo dopo il 120° giorno dalla data di esecutività del provvedimento di approvazione degli atti.

In caso di eventuali ricorsi dinanzi al competente organo, la restituzione potrà avvenire solo dopo l'esito di tali ricorsi. La restituzione dei documenti potrà avvenire anche prima della scadenza del suddetto termine, per il candidato non presentatosi alla prova d'esame, ovvero, per chi, prima dell'insediamento della Commissione esaminatrice, dichiara espressamente di rinunciare alla partecipazione all'avviso. Nel caso in cui la restituzione avvenga tramite posta, le spese saranno a carico degli interessati.

NORME DI SALVAGUARDIA

Per tutto quanto non particolarmente contemplato nel presente bando valgono le disposizioni di legge in materia. L'Azienda Ospedaliero Universitaria Sant'Andrea si riserva la piena facoltà di prorogare, sospendere, modificare e revocare il presente bando, ove ricorrano motivi di pubblico interesse, escludendo per i candidati qualsiasi pretesa o diritto.

Con la partecipazione all'avviso di selezione è implicita da parte dei concorrenti l'accettazione senza riserve, di tutte le prescrizioni in esso contenute nonché di quelle che disciplinano o disciplineranno lo stato giuridico ed economico del personale del SSN.

La procedura selettiva relativa al presente avviso sarà conclusa nel termine massimo di sei mesi da calcolarsi a far data dalla scadenza del termine per la presentazione delle domande di partecipazione. La procedura si intende conclusa con l'atto formale di attribuzione dell'incarico di Direzione di Struttura Complessa adottato dal Direttore Generale. E' possibile elevare il termine di conclusione della procedura qualora ricorrano ragioni oggettive che ne comportino l'esigenza, tra cui è annoverabile la numerosità delle domande pervenute, dandone comunicazione agli interessati.



Per eventuali informazioni gli aspiranti potranno rivolgersi alla U.O.C. Politiche e Gestione del Personale dell'Azienda Ospedaliero Universitaria Sant'Andrea – Ufficio Reclutamento Personale Dipendente - Via di Grottarossa, 1035/1039 – 00189 Roma - Telefoni: 06/33775934-33776807-33776871-33776849 email: ufficio.concorsi@ospedalesantandrea.it .

Il Direttore Generale
Dott.ssa Daniela Donetti

**Allegato a)**

PROCEDURA DI REGISTRAZIONE E COMPILAZIONE
ON-LINE DELLA DOMANDA E DEI RELATIVI TITOLI

FASE 1: REGISTRAZIONE NEL SITO AZIENDALE
--

Collegarsi al sito:

<https://ospedalesantandrea.iscrizioneconcorsi.it/>

Accedere alla "pagina di registrazione" ed inserire i dati richiesti e "Conferma".

- ✓ Fare attenzione al corretto inserimento del proprio indirizzo e-mail (non PEC) perché a seguito di questa operazione il programma invierà una e-mail al candidato con le credenziali provvisorie (Username e Password) di accesso al sistema di iscrizione ai concorsi on-line (attenzione l'invio non è immediato quindi registrarsi per tempo);
- ✓ Collegarsi, una volta ricevuta la mail, al link indicato nella stessa per modificare la password provvisoria con una password segreta e definitiva che dovrà essere conservata per gli accessi successivi al primo. Attendere poi qualche secondo per essere automaticamente reindirizzati alla scheda 'Utente';
- ✓ Completare le informazioni anagrafiche aggiuntive previste nella scheda 'Utente'.
 Attenzione: le informazioni anagrafiche aggiuntive non sono obbligatorie, ad eccezione del documento di identità, ma è utile che vengano compilate perché verranno poi automaticamente riproposte in ogni successivo concorso al quale il candidato vorrà partecipare.
- ✓ L'accesso alla scheda 'Utente' è comunque sempre garantito e le informazioni anagrafiche potranno essere inserite e/o modificate in qualsiasi momento.

FASE 2: ISCRIZIONE ON-LINE AL CONCORSO PUBBLICO

Completata la FASE 1 (cioè sostituita la password provvisoria, compilati e salvati i dati anagrafici) cliccare sulla voce di menù 'Concorsi' per accedere alla schermata dei concorsi disponibili;

- ✓ cliccare sull'icona "Iscriviti" del concorso al quale si intende partecipare;
- ✓ si accede così alla schermata di inserimento della domanda, dove si dovrà dichiarare il possesso dei requisiti generali e specifici di ammissione;
- ✓ si inizia dalla scheda "Anagrafica", che deve essere obbligatoriamente compilata in tutte le sue parti;
- ✓ per iniziare cliccare sul tasto "Compila" ed al termine dell'inserimento dei dati di ciascuna sezione cliccare il tasto in basso "Salva".
- ✓ per allegare la scansione del documento di identità in corso di validità, cliccare il bottone "aggiungi documento" (dimensione massima 1 mb)

L'elenco delle pagine da compilare (requisiti generici, requisiti specifici ecc.) è visibile nel pannello di sinistra, le pagine già completate presentano un segno di spunta verde mentre quelle non ancora compilate sono precedute dal simbolo del punto interrogativo (le stesse possono essere compilate in più momenti, si può accedere a quanto caricato e aggiungere/correggere/cancellare i dati fino a quando non si conclude la compilazione cliccando su "Conferma ed invio"). A questo punto la domanda potrà essere integrata (come da istruzioni successive) ma non più modificata.

Nella schermata sono presenti dei campi a compilazione obbligatoria (contrassegnati con asterisco *) e il loro mancato inserimento non consentirà il salvataggio della domanda.



Si sottolinea che tutte le informazioni (requisiti specifici di ammissione, titoli di carriera ed esperienze professionali e formative) di cui sopra, dovranno essere indicate in modo preciso ed esaustivo in quanto si tratta di dati sui quali verrà effettuata la verifica del possesso dei requisiti per la partecipazione al concorso/avviso, degli eventuali titoli di preferenza o di riserva dei posti, nonché la valutazione dei titoli. Si tratta di una dichiarazione resa sotto la propria personale responsabilità ed ai sensi del D.P.R. 28.12.2000, n. 445.

I rapporti di lavoro/attività professionali in corso possono essere autocertificati limitatamente alla data in cui viene compilata la domanda (quindi, in caso di servizi ancora in corso, nel campo corrispondente alla data di fine rapporto il candidato deve inserire la data di compilazione della domanda).

Ai fini della valutazione delle pubblicazioni effettuare la scannerizzazione delle stesse e fare l'upload direttamente nel format on line nella sezione dedicata.

ATTENZIONE per la validità delle dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà e di certificazione è necessario, al fine dell'accettazione della domanda e della eventuale valutazione, effettuare la scannerizzazione del documento di identità valido e fare l'upload direttamente nel format on line a pena esclusione.

Nel caso suddetto effettuare la scannerizzazione dei documenti e l'upload (come indicato nella spiegazione di "Anagrafica" ed allegarli seguendo le indicazioni e cliccando il bottone "aggiungi allegato", ponendo attenzione alla dimensione massima richiesta nel format. I file pdf possono essere eventualmente compressi, utilizzando le modalità più in uso (win.zip o win.rar).

Terminata la compilazione di tutte le sezioni, cliccare su "Conferma ed invio".

Dopo avere reso le dichiarazioni finali e confermato, compare la funzione STAMPA DOMANDA. Il candidato deve obbligatoriamente procedere allo scarico della domanda, alla sua firma e successivo upload cliccando il bottone "Allega la domanda firmata".

Solo al termine di quest'ultima operazione comparirà il bottone "Invia l'iscrizione" che va cliccato per inviare definitivamente la domanda. Il candidato riceverà una mail di conferma iscrizione con allegata la copia del documento di identità e della domanda firmata. Il mancato inoltro informatico della domanda firmata, determina l'automatica esclusione del candidato dal concorso di cui trattasi.

Nota bene: non è considerato valido l'invio della domanda medesima nel formato FAC-SIMILE, anche se sottoscritta.

Costituiscono motivi di esclusione:

1. L'omissione di taluna delle dichiarazioni indicate nella domanda on-line e la mancata sottoscrizione della domanda di partecipazione da parte del diretto interessato. La sottoscrizione della domanda, per quanto disposto dall'art. 39 del D.P.R. 445/2000, non è soggetta ad autenticazione. La presentazione della domanda di partecipazione determina l'accettazione incondizionata di tutte le disposizioni del presente concorso;
2. La mancanza dei requisiti di ammissione;
3. La presentazione della domanda con modalità diverse da quelle previste dal presente bando;
4. La mancata produzione di un documento di riconoscimento leggibile e in corso di validità tramite upload nel format on line;
- 5.

PROCEDURA DI EVENTUALE INTEGRAZIONE DI ULTERIORI TITOLI E DOCUMENTI ALLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

"Dopo l'invio on-line della domanda è possibile riaprire la domanda inviata per la produzione di ulteriori titoli o documenti ad integrazione della stessa, tramite la funzione 'Annulla domanda' (disponibile tramite



l'icona che si attiverà, a registrazione conclusa, nella colonna 'Annulla' sulla destra dell'oggetto del concorso).

NOTA BENE: si fa presente che la riapertura della domanda per la produzione di ulteriori titoli e documenti, pur non cancellando le informazioni già caricate a sistema, comporta l'annullamento della domanda precedentemente redatta on-line, con conseguente perdita di validità della ricevuta di avvenuta registrazione.

Quindi tale procedura prevede, a seguito delle modifiche e/o integrazioni apportate a quanto già caricato, la ripresentazione integrale della domanda di iscrizione on-line da parte del candidato utilizzando la stessa modalità prevista al paragrafo **'ISCRIZIONE ON LINE AL CONCORSO PUBBLICO'.**"

ASSISTENZA TECNICA

Le richieste di assistenza possono essere avanzate tramite l'apposita funzione disponibile alla voce di menù **"RICHIEDI ASSISTENZA"** sempre presente nella sezione a sinistra della pagina web. Le richieste di assistenza verranno evase durante l'orario di lavoro compatibilmente con gli altri impegni del servizio.

Si evidenzia che verrà dato riscontro alle richieste di assistenza entro le ore 15.00 dello stesso giorno della scadenza del termine di presentazione delle istanze di partecipazione. Qualora detta scadenza coincida con un giorno non lavorativo ovvero sabato o domenica o giorni festivi, si intende che le richieste verranno soddisfatte entro le ore 15.00 del giorno antecedente.

Si suggerisce di leggere attentamente le **ISTRUZIONI** per l'uso della procedura, di cui sopra, e disponibili in home page dal link **'MANUALE ISTRUZIONI'**.

Il presente allegato si intende parte integrante del bando di concorso.

Allegato n.1

DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE DI CERTIFICAZIONI E DI ATTO DI NOTORIETÀ
(artt.46 e 47 D.P.R. n.445/00)

__ I __ sottoscritt _____ nat ____ a _____
_____ il _____ residente in _____
Via _____ n ____ CAP _____

con riferimento alla nomina di componente della Commissione di Valutazione dell'Avviso Pubblico, per titoli e colloquio, per il conferimento di un incarico di durata quinquennale, eventualmente rinnovabile di Direttore della UOC di..... disciplina di
indetto con deliberazione n. e pubblicato sul BURL n. del
e sulla G.U. n.Serie Speciale del, consapevole, ai sensi di quanto disposto dall'art.76 del D.P.R. n.445/2000, delle sanzioni penali cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci

DICHIARA

- di essere a tutt'oggi dipendente dell'Azienda _____
_____, in qualità di titolare della seguente struttura complessa _____;
- di non essere stato condannato, neppure con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel capo I del titolo II del libro secondo del codice penale, ex art. 35-bis, del D.lgs. n.165/2001 e s.m.i. recante disposizioni di "prevenzione del fenomeno della corruzione nella formazione di commissioni e nelle assegnazioni agli uffici";
- che non sussistono situazioni di incompatibilità ai sensi degli articoli 51 e 52 del codice di procedura civile con i candidati in calce elencati;
- che non sussiste alcuna situazione di conflitto di interessi con i candidati in calce elencati in merito a pregressi rapporti di collaborazione continuativa in ambito universitario o di ricerca scientifica, atti a determinare una situazione di incompatibilità;
- che, allo stato attuale, non sussiste alcuna causa che possa configurare, in capo al dichiarante, una situazione di conflitto di interessi, anche potenziale, tra l'incarico di commissario in rapporto ai candidati in calce elencati con impegno a dichiararne la sussistenza, qualora una delle predette cause dovesse sopravvenire successivamente all'assunzione dell'incarico medesimo ai sensi ex art. 6 bis l. 241/1990;
- di non trovarsi in alcuna delle situazioni di incompatibilità previste nei Capi V e VI del D.lgs. n. 39/2013;

Allegato n.1

- di non trovarsi in alcuna delle situazioni di inconferibilità di incarichi dirigenziali, e assimilati, descritte analiticamente nei Capi II, III e IV del D.lgs. n. 39/2013;
- di non ricoprire cariche politiche e di non essere rappresentante sindacale – ex art.35 del D.lgs.n.165/2001 e s.m.i..

Roma, _____

Firma del dichiarante _____

(il dichiarante deve allegare alla dichiarazione fotocopia di un documento di riconoscimento in corso di validità)

Note

I

L'art. 35-bis, comma I, del d.lgs. n. 165/2001 e s.m.i. stabilisce che “Coloro che sono stati condannati, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel capo I del titolo II del libro secondo del codice penale: a) non possono fare parte, anche con compiti di segreteria, di commissioni per l'accesso o la selezione a pubblici impieghi; b) non possono essere assegnati, anche con funzioni direttive, agli uffici preposti alla gestione delle risorse finanziarie, all'acquisizione di beni, servizi e forniture, nonché alla concessione o all'erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari o attribuzioni di vantaggi economici a soggetti pubblici e privati; c) non possono fare parte delle commissioni per la scelta del contraente per l'affidamento di lavori, forniture e servizi, per la concessione o l'erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonché per l'attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere.” Il comma 2 del medesimo articolo prevede che “La disposizione prevista al comma I integra le leggi e regolamenti che disciplinano la formazione di commissioni e la nomina dei relativi segretari” (aggiunto dalla Legge 6 novembre 2012, n. 190).

2

L'art. 6 del D.p.r. n. 62/2013 (Codice di comportamento dei dipendenti pubblici) fornisce la seguente definizione di conflitto di interessi: “Il dipendente si astiene dal partecipare all'adozione di decisioni o ad attività che possano coinvolgere interessi propri, ovvero di suoi parenti affini entro il secondo grado, del coniuge o di conviventi oppure di persone con le quali abbia rapporti di frequentazione abituale, ovvero, di soggetti od organizzazioni con cui egli o il coniuge abbia causa pendente o grave inimicizia o rapporti di credito o debito significativi, ovvero di soggetti od organizzazioni di cui sia tutore, curatore, procuratore o agente, ovvero di enti, associazioni anche non riconosciute, comitati, società o stabilimenti di cui egli sia

Allegato n.1

amministratore o gerente o dirigente. Il dipendente si astiene in ogni altro caso in cui esistano gravi ragioni di convenienza. Sull'astensione decide il responsabile dell'ufficio di appartenenza.”

3

L'art. 35 del D.lgs. n. 165/2001 e s.m.i. al comma 3 lett. e) stabilisce che “Le procedure di reclutamento nelle pubbliche amministrazioni si conformano ai seguenti principi:...omissis... composizione delle commissioni esclusivamente con esperti di provata competenza nelle materie di concorso, scelti tra funzionari delle amministrazioni, docenti ed estranei alle medesime, che non siano componenti dell'organo di direzione politica dell'amministrazione, che non ricoprano cariche politiche e che non siano rappresentanti sindacali o designati dalle confederazioni ed organizzazioni sindacali o dalle associazioni professionali”.

4

L'art. 6 bis della legge 241/90 stabilisce che “Il responsabile del procedimento e i titolari degli uffici competenti ad adottare i pareri, le valutazioni tecniche, gli atti endoprocedimentali e il provvedimento finale devono astenersi in caso di conflitto d'interesse, segnalando ogni situazione di conflitto, anche potenziale”.

Allegato n. 2

Avviso Pubblico, per titoli e colloquio,

SCHEDA DI VALUTAZIONE RIFERITA A CURRICULUM PROFESSIONALE - OPZIONE DI ESCLUSIVITÀ E COLLOQUIO

CANDIDATO

CURRICULUM PROFESSIONALE (max punti 45)

ESPERIENZA PROFESSIONALE (fino a punti 35)	punti
a. tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime: Punti 5.....	
b. posizione funzionale del candidato nelle strutture e sue competenze con indicazione di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione, ruoli di responsabilità rivestiti, lo scenario organizzativo in cui abbia operato il dirigente e i particolari risultati ottenuti nelle esperienze professionali precedenti negli ultimi 5 anni: Punti 20.....	
c. tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato anche con riguardo all'attività/casistica trattata nei precedenti incarichi, misurabile in termini di volume e complessità negli ultimi 5 anni: Punti 10.....	

ATTIVITÀ DI STUDIO – DIDATTICA - CONGRESSUALE E PRODUZIONE SCIENTIFICA (fino a punti 10)	punti
d. soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a tre mesi continuativi con esclusione dei tirocini obbligatori: Punti 2.....	
e. attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di diploma universitario, di laurea o di specializzazione ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario con indicazione delle ore annue di insegnamento negli ultimi 5 anni; Punti 3.....	
f. produzione scientifica, valutata in relazione all'attinenza alla disciplina ed in relazione alla pubblicazione su riviste nazionali ed internazionali, caratterizzate da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori, nonché al suo impatto sulla comunità scientifica con evidenza dell'impact factor e/o H-index negli ultimi 5 anni; Punti 5.....	

La Commissione attribuisce quindi al per il curriculum professionale il punteggio complessivo di esprimendo il seguente giudizio complessivo: _____

COLLOQUIO (max punti 30)

La Commissione attribuisce al colloquio un punteggio complessivo di punti esprimendo il seguente giudizio: _____

ESCLUSIVITA' (punti 5)

Il candidato ha optato per il rapporto esclusivo. La Commissione attribuisce punti 5.

Allegato n. 3

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETÀ RESA ALL'ATTO DEL CONFERIMENTO DI INCARICO DIRIGENZIALE

(Direttore di Dipartimento, Direttore di UOC, Direttore f.f. di UOC,
Responsabile di UOSD o UOS, e interim relativi a dette tipologie di incarichi)

Il/La sottoscritto/a _____ nato a _____
_____ il _____ titolare dell'incarico
dirigenziale di _____

- VISTA la disciplina dettata dalla Legge n. 190 del 6.11.12 in tema di prevenzione e contrasto alla corruzione nella pubblica amministrazione, nonché dall'art. 16, comma 1, lett. l-bis, l-ter e l-quater, del d.lgs. n. 165/2001 e s.m.i.;
- VISTO il vigente Piano Nazionale Anticorruzione - P.N.A.;
- VISTO l'art. 20 del decreto legislativo n.39 dell'8.05.13, che prescrive -a carico dell'interessato e all'atto del conferimento dell'incarico dirigenziale - l'obbligo di rendere una dichiarazione di insussistenza delle cause di inconferibilità o incompatibilità degli incarichi presso le pubbliche amministrazioni, quale condicio juris per l'acquisizione di efficacia dell'incarico medesimo; - VISTO l'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000 che descrive le modalità per la presentazione delle dichiarazioni sostitutive di atto notorio;
- CONSAPEVOLE delle sanzioni prescritte dal Codice penale per l'ipotesi di dichiarazione mendace, nonché degli ulteriori effetti previsti ex artt. 75 e 76, del D.P.R. n. 445/2000 (decadenza dal beneficio acquisito in virtù di provvedimento emanato in base a una dichiarazione non veritiera) che determineranno in particolare l'immediata risoluzione del rapporto di lavoro con l'Azienda e la trasmissione degli atti ai competenti organi giurisdizionali nonché all'albo di appartenenza;
- CONSAPEVOLE del fatto che, ferma restando ogni altra responsabilità, la dichiarazione mendace, accertata dall'amministrazione nel rispetto del diritto di difesa e del contraddittorio, comporta l'inconferibilità di qualsivoglia incarico, di cui al d.lgs. 39/2013, per un periodo di 5 anni;

DICHIARA

ai sensi del combinato disposto dell'art. 20, d.lgs. n. 39/2013 e dell'art. 47, d.p.r. n. 445/2000

- di aver preso visione del testo di cui all'art. 20, del Decreto legislativo n.39/2013;
- di essere a conoscenza della pubblicazione delle seguenti norme applicabili al lavoro nelle Pubbliche Amministrazioni e di assumere l'impegno di osservarle per la residua durata dell'incarico previa consultazione sul sito web istituzionale attraverso il seguente percorso: home page – amministrazione trasparente – altri contenuti – corruzione:
- Decreto Legislativo n. 165/2001 e s.m.i.
- Codice di comportamento dei dipendenti pubblici di cui al D.P.R. n. 62/2013;
- Codice etico comportamentale dell'Azienda.....;
- Piano Nazionale Anticorruzione e Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione vigenti;
- di essere a conoscenza del vigente regolamento interno di disciplina per il personale con qualifica dirigenziale, consultabile sul sito web aziendale;

Allegato n. 3

- di NON trovarsi in alcuna delle situazioni di INCOMPATIBILITA' previste nei Capi V° e VI° del D.lgs. n. 39/2013:

a) titolarità di incarichi e cariche in enti di diritto privato regolati o finanziati dall' Azienda se la funzione da svolgere è connessa all'esercizio di poteri di vigilanza e di controllo sulle attività svolte dai predetti enti (art. 9, comma 1 del D.Lgs. 39/2013);

b) di non svolgere in proprio un'attività professionale regolata, finanziata o comunque retribuita dall'Azienda (art.9, comma 2 del D.lgs. 39/2013);

c) di non trovarsi in una delle seguenti situazioni di incompatibilità previste dall'art. 12, commi 1 e 2, del D.Lgs.n.39/2013:

i) assunzione e mantenimento, nel corso dell'incarico, della carica di componente dell'organo di indirizzo nella stessa amministrazione o nello stesso ente pubblico che ha conferito l'incarico, ovvero con l'assunzione e mantenimento, nel corso dell'incarico, della carica di presidente e amministratore delegato nello stesso ente di diritto privato in controllo pubblico che ha conferito l'incarico;

ii) assunzione, nel corso dell'incarico, della carica di Presidente del Consiglio dei Ministri, Ministro, Vice Ministro, sottosegretario di Stato e commissario straordinario del Governo di cui all'articolo 11 della legge 23 agosto 1988, n. 400, o di parlamentare;

d) di non trovarsi in una delle seguenti situazioni di incompatibilità previste dall'art. 12, commi 3 e 4 del D.Lgs. 39/2013, che così testualmente recitano:

"3. Gli incarichi dirigenziali, interni e esterni, nelle pubbliche amministrazioni, negli enti pubblici e negli enti di diritto privato in controllo pubblico di livello regionale sono incompatibili:

a) con la carica di componente della giunta o del consiglio della regione interessata;

b) con la carica di componente della giunta o del consiglio di una provincia, di un comune con popolazione superiore ai 15.000 abitanti o di una forma associativa tra comuni avente la medesima popolazione della medesima regione;

c) con la carica di presidente e amministratore delegato di enti di diritto privato in controllo pubblico da parte della regione.

4. Gli incarichi dirigenziali, interni e esterni, nelle pubbliche amministrazioni, negli enti pubblici e negli enti di diritto privato in controllo pubblico di livello provinciale o comunale sono incompatibili:

a) con la carica di componente della giunta o del consiglio della regione;

b) con la carica di componente della giunta o del consiglio di una provincia, di un comune con popolazione superiore ai 15.000 abitanti o di una forma associativa tra comuni avente la medesima popolazione, ricompresi nella stessa regione dell'amministrazione locale che ha conferito l'incarico;

c) con la carica di componente di organi di indirizzo negli enti di diritto privato in controllo pubblico da parte della regione, nonché di province, comuni con popolazione superiore ai 15.000 abitanti o di forme associative tra comuni aventi la medesima popolazione della stessa regione."

- di NON trovarsi in alcuna delle situazioni di INCONFERIBILITA' di incarichi dirigenziali, e assimilati, descritte analiticamente nei Capi II°, III° e IV° del d.lgs. n. 39/2013 nonché nella delibera esplicativa n.58/2013 della CiVIT, ora denominata ANAC:

a) condanna, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel capo I, Titolo II, Libro II del Codice Penale (per come previsto dall'art. 3, comma 1, lettera c del D.lgs. 39/2013 e dall'art. 35-bis, del decreto lgs. n.165/2001 e s.m.i.);

Allegato n. 3

b) svolgimento nei due anni antecedenti il conferimento del presente incarico, di incarichi e titolarità di cariche in enti di diritto privato regolati o finanziati dall'Azienda..... relativi allo specifico settore o ufficio di assegnazione all'interno dell'Aziendaa stessa, e/o di attività professionale regolata o finanziata o comunque retribuita dall'Azienda che sia relativa allo specifico settore o ufficio di assegnazione all'interno dell'Azienda Stessa.

(N.B. dichiarazione da rendere esclusivamente da soggetti esterni ossia in caso di incarichi conferiti a soggetti non muniti della qualifica di dirigente pubblico o comunque non dipendenti della Pubblica Amministrazione) - art. 4 D.lgs. 39/2013;

- di prendere atto del c.d. divieto di pantouflage o revolving doors, vigente nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto di pubblico impiego, e delle specifiche sanzioni di cui all'art. 53, comma 16-ter, d.lgs. n. 165/2001 e s.m.i.,¹ introdotto per effetto della Legge n. 190/2012, ed il cui testo ad ogni buon fine è riportato in calce al presente modulo;

- che, allo stato attuale, non sussiste alcuna causa che possa configurare, in capo al dichiarante, una situazione di conflitto di interessi², anche potenziale, rispetto all'incarico dirigenziale da rivestire, e che lo stesso si impegna a dichiararne la sussistenza, qualora una delle predette cause dovesse sopravvenire successivamente all'assunzione dell'incarico medesimo;

- che, qualora rivestirà in futuro il ruolo di membro di Commissione nei processi di acquisizione di beni e servizi o qualora dovrà essere chiamato a rendere un parere tecnico in merito a tali processi di acquisizione, si impegna a dichiarare la sussistenza di una situazione di conflitto di interesse con i fornitori della struttura in cui è preposto;

di essere a conoscenza del fatto che la normativa di cui alla Legge n. 190/2012 e s.m.i., al P.N.A. vigente e al Codice di comportamento dei pubblici dipendenti è consultabile, tra l'altro, nel sito web istituzionale e che tale indicazione ha valore di notifica a tutti gli effetti da parte dell'Amministrazione, ai fini dell'osservanza degli obblighi ivi contenuti.

Viterbo, _____

Firma del dichiarante

¹ Art. 53, 16-ter, decreto lgs. n. 165/2001 e s.m.i. "I dipendenti che, negli ultimi tre anni di servizio, hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto delle pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, non possono svolgere, nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto di pubblico impiego, attività lavorativa o professionale presso i soggetti privati destinatari dell'attività della pubblica amministrazione svolta attraverso i medesimi poteri. I contratti conclusi e gli incarichi conferiti in violazione di quanto previsto dal presente comma sono nulli ed è fatto divieto ai soggetti privati che li hanno conclusi o conferiti di contrattare con le pubbliche amministrazioni per i successivi tre anni ed è prevista la restituzione dei compensi eventualmente percepiti e accertati ad essi riferiti.". (comma aggiunto dalla Legge 6 novembre 2012, n. 190 e disciplinante l'ipotesi. di pantouflage o revolving doors).

² L'art. 6 del D.p.r. n. 62/2013 (Codice di comportamento dei dipendenti pubblici) fornisce la seguente definizione di conflitto di interessi: "Il dipendente si astiene dal partecipare all'adozione di decisioni o ad attività che possano coinvolgere interessi propri, ovvero di suoi parenti affini entro il secondo grado, del coniuge o di conviventi oppure di persone con le quali abbia rapporti di frequentazione abituale, ovvero, di soggetti od organizzazioni con cui egli o il coniuge abbia causa pendente o grave inimicizia o rapporti di credito o debito significativi, ovvero di soggetti od organizzazioni di cui sia tutore, curatore, procuratore o agente, ovvero di enti, associazioni anche non riconosciute, comitati, società o stabilimenti di cui egli sia amministratore o gerente o dirigente. Il dipendente si astiene in ogni altro caso in cui esistano gravi ragioni di convenienza. Sull'astensione decide il responsabile dell'ufficio di appartenenza." Si riporta altresì il disposto di cui all'art. 6-bis, legge n. 241 del 1990, introdotto dalla Legge n. 190/2012, secondo cui "Il responsabile del procedimento e i titolari degli uffici competenti ad adottare i pareri, le valutazioni tecniche, gli atti endoprocedimentali e il provvedimento finale devono astenersi in caso di conflitto di interessi, segnalando ogni situazione di conflitto, anche potenziale."